

SPECIALE GESTORI

**Premio Alto Rendimento
Ecco tutti i vincitori**

>PAG. 17-23



ALTO RENDIMENTO 2014

Podio per Arca, AcomeA, Fidelity e Symphonia



Pagine a cura di
Isabella Della Valle

Il premio Alto Rendimento è arrivato alla 17esima edizione e come di consueto ha premiato i fondi e i gestori migliori. È ormai un appuntamento consolidato che Il Sole 24 Ore ha creato in collaborazione con la società di analisi Cfs Rating. L'obiettivo è dare risalto ai gestori e ai fondi che si sono distinti negli ultimi tre anni. Un riconoscimento assegnato non solo per aver ottenuto buone performance, ma anche e soprattutto per aver individuato un margine di rischio dell'investimento che fosse coerente con quello del sottoscrittore. L'evento è disponibile anche sul sito del Sole all'indirizzo www.ilssole24ore.com/altorendi-

mento per consentire ai risparmiatori di vedere i protagonisti del settore. Il premio Alto Rendimento è un'importante occasione di confronto, rafforzata quest'anno dalla Tavola rotonda con Consob, Assogestioni e Anasf, per individuare (vedi in pagina e nelle successive) le migliori strategie e per anticipare le prospettive di un settore che ultimamente viaggia a tutta velocità. Solo nell'ultimo anno ha incassato 87 miliardi, mentre a febbraio per la prima volta il patrimonio gestito dai fondi ha oltrepassato 700 miliardi. Lecito chiedersi se ci siano ancora margini di crescita e se i mercati abbiano ancora potenzialità di rendimento in uno scenario in cui i listini hanno già corso molto e i tassi sono a zero. L'arco temporale esaminato è triennale e parte e arriva fino al 31 dicembre 2014 (solo per la tipologia degli hedge fund si parte da novembre). L'obiettivo è analizzare un periodo sufficientemente lungo per valutare la capacità dei gestori a muoversi sui mercati, prestando molta attenzione alla gestione del rischio. Per l'assegnazione del premio alle Sgr, Cfs Rating ha selezionato

19 categorie di fondi, sei in più rispetto alla scorsa edizione (sette azionari geografici, otto obbligazionari tre bilanciati e un flessibile). Sono state poi individuate le società che hanno almeno un fondo in sette di questi comparti. Le Sgr italiane sono state suddivise in due gruppi: quelle di grandi dimensioni (con patrimonio superiore a 4 miliardi di euro) e quelle più piccole (sotto i 4 miliardi). I gestori esteri, invece, sono stati analizzati tutti insieme. Tra le big italiane per il terzo anno consecutivo il primo posto spetta ad Arca Sgr, il secondo ad Anima Sgr e il terzo a Ubi Pramerica Sgr. Conferme anche nel gruppo small, dove vince nuovamente AcomeA Sgr, seguita da Fideuram Investimenti e da Symphonia. A guidare la graduatoria dei gestori esteri, invece, c'è Fidelity Worldwide Investment, affiancata da M&G Investments e da Henderson Horizon Fund. Per quanto riguarda le tre migliori società di hedge fund, la pole position spetta a Symphonia Sgr, seguita da Hedge Invest e da Eurizon Capital. Per la premiazione dei singoli fondi sono stati considerati sia i fondi di diritto italiano, sia quelli esteri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I premiati

A sinistra tutti i premiati in occasione della 17esima edizione del Premio Alto Rendimento che si è tenuta anche quest'anno presso la redazione del Sole 24 Ore a Milano. L'evento è disponibile anche sul sito all'indirizzo www.ilssole24ore.com/altorendimento

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO BIG

1 | Arca Sgr



Ugo Loser
Amministratore
delegato

«Arca Sgr vince il Premio Alto Rendimento come primo classificato per il terzo anno consecutivo. Siamo molto orgogliosi di questo riconoscimento che ricompensa i notevoli investimenti fatti negli ultimi anni per migliorare il nostro processo di investimento e la nostra offerta di prodotto, rendendo i nostri fondi altamente performanti in tutte le categorie di settore».

2 | Anima Sgr



Luca Felli
Responsabile
investimenti obbligaz.

«È un onore ricevere nuovamente questo riconoscimento, che conferma la bontà dei risultati conseguiti negli ultimi anni in termini di rendimenti consegnati ai clienti. Questo premio testimonia dunque la capacità di Anima di creare performance sfruttando positivamente le opportunità attraverso anche un approccio flessibile ai portafogli gestiti, una variabile che resterà cruciale anche in futuro».

3 | Ubi Pramerica Sgr



Emilio Franco
Vice direttore generali
e resp. investimenti

«Il riconoscimento, l'ottavo in dieci anni, conferma la qualità del nostro lavoro. La nostra competenza gestionale in Italia è integrata da quella del nostro partner strategico, Prudential Financial, una delle più importanti istituzioni Usa. I nostri clienti hanno quindi modo di accedere a una capacità gestionale globale di eccellenza, fondata su gestione attiva e continuità dei risultati».

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO SMALL

1 | AcomeA Sgr



Giovanni Brambilla
Amministratore
delegato

«Ricevere per il secondo anno consecutivo il premio di miglior gestore gruppo small è una conferma della bontà del metodo che mettiamo al servizio dei nostri clienti. Un risultato che gratifica gli sforzi fatti e sprona a porsi obiettivi sempre più ambiziosi. È con orgoglio che accogliamo questo nuovo riconoscimento alla nostra indipendenza, alle nostre capacità e ai valori in cui crediamo».

2 | Fideuram Investimenti



Luigi Degrada
Responsabile gestioni
fondi italiani

«È un riconoscimento per l'impegno con cui cerchiamo di creare valore per i nostri clienti. Siamo convinti che affinché il valore aggiunto sia sostenibile nel tempo sia necessario investire in competenze capaci di cogliere le opportunità e gestire i rischi derivanti dalle diverse forze che agiscono sul mercato. Questo premio è uno stimolo a proseguire in questa direzione di continuo miglioramento».

3 | Symphonia Sgr



Alessandro Negri
Direttore
commerciale

«Il prestigioso riconoscimento è frutto del lavoro di una squadra ben affiatata e consolidata che opera con successo da oltre 20 anni nel risparmio gestito italiano. Flessibilità, approccio a ritorno assoluto e costante ricerca del valore nei fondamentali degli investimenti, implementati grazie ad un rigoroso processo di investimento, sono stati i driver principali delle performance dei nostri prodotti nell'ultimo anno».

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERA

1 | Fidelity Worldwide Invest.



Francesca Martignoni
Country head
Italia

«L'obiettivo di Fidelity è offrire agli investitori una gestione prudente ed efficiente dei loro investimenti. Per fare questo i gestori sono supportati da uno fra i team di ricerca proprietaria più qualificati a livello internazionale. La strategia di investimento è l'identificazione delle migliori opportunità di investimento attraverso la ricerca approfondita e globale, che considera singoli titoli, competitor».

2 | M&G Investments



Lorna Neri
Senior sales
manager

«Il 2014 è stato per M&G un anno record, dal traguardo dei 10 anni di attività in Italia all'obiettivo di raccolta superato. Il 2015 e i prossimi anni saranno per noi un periodo di consolidamento e di sfide che siamo pronti a raccogliere: in questi ultimi anni ci sono stati cambiamenti rilevanti nel settore del risparmio gestito, sia normativi sia da parte dei fruitori finali, gli investitori».

3 | Henderson Horizon Fund



Federico Pons
Head
of sales

«L'attenzione alla gestione del rischio, la focalizzazione sul lungo termine e la costanza di performance hanno permesso questo traguardo di eccellenza. Abbiamo investito in nuove risorse centralmente e localmente, lanciato nuovi fondi e continueremo in questa direzione per fornire soluzioni di investimento ad hoc per il mercato italiano, il paese più importante per Henderson dopo il Regno Unito».

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE HEDGE

1 | Symphonia Sgr



Andrea Dolsa
Resp investimenti
alternativi

«Symphonia è una realtà con un'esperienza ormai decennale sui fondi hedge single manager, ossia con gestione diretta e non tramite il veicolo del fondo di fondi. Il primo fondo puro (Symphonia Arbitrage) è stato creato nel 2004, ha vinto il premio Alto Rendimento nel 2007 ed è, a oggi, il fondo con le masse maggiori. In questi anni i fondi hedge Symphonia hanno aumentato la componente azionaria».

2 | Hedge Invest



Andrea Bestetti
Consigliere
della società

«Il premio è motivo di grande soddisfazione poiché basato sul corretto orizzonte temporale da considerare per la valutazione dei risultati dei fondi di hedge. In particolare, nel triennio di riferimento la nostra gamma prodotti ha protetto dalle fasi di storno e offerto mediamente una performance annualizzata di circa il 6 per cento».

3 | Eurizon Capital



Filippo Stefanini
Resp. hedge fund
& manager selection

«Abbiamo allocato un peso significativo alle strategie Event Driven e Long Short Equity. Tali strategie sono state supportate dall'andamento positivo dei mercati azionari, anche se il loro contributo è stato inferiore alle attese per una scarsa generazione di alpha da parte soprattutto dei big player dell'industria. Molto positivo è stato il contributo dei fondi Systematic Futures Trading».

I MIGLIORI FONDI BILANCIATI, FLESSIBILI ED HEDGE

Spaziare sui mercati grazie alla flessibilità

FONDI
BILANCIATI
E FLESSIBILI

BILANCIATI

Lemanik Italy Capitalisation

LEMANIK ASSET MANAGEMENT



Fabio Reali
Responsabile
institutional sales

Nei tre anni la parte equity è stata flessibile in un range tra il 45% e il 65% del totale con un'attenta attività di copertura. La parte bond ha puntato sui corpore e sui subordinati finanziari».



BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Invesco Pan European High I.

INVESCO ASSET MANAGEMENT SA



Giuliano D'Acunti
Head
of sales

«Il fondo rappresenta una soluzione in grado di cogliere le opportunità offerte dai titoli di debito europeo ad alto rendimento e dai titoli azionari, mantenendo un livello di rischio contenuto».



BILANCIATI AZIONARI

Fidelity Fund Euro Balanced

FIDELITY WORLDWIDE INVESTMENT



Francesca Martignoni
Country head
per l'Italia

«Il fondo fornisce un'esposizione diversificata ai titoli azionari e obbligazionari dell'Europa continentale. Il gestore è Eugene Philalithis, già gestore di FF Global Multi Asset Income».



FLESSIBILI

Symphonia Fortissimo

SYMPHONIA SG



Massimo Baggiani
Responsabile azionario
internazionale

«Il fondo adotta uno stile di gestione "deep value" e tende quindi a essere molto esposto al mercato azionario quando le valutazioni sono attraenti secondo una logica bottom-up».



FONDI HEDGE

MULTI MANAGER

Global Managers Selection F.

GLOBAL SELECTION SGR



Filippo Calda
Direttore
generale

«Siamo molto soddisfatti di questo risultato che riconosce l'esperienza più che quarantennale del gruppo Banca del Ceresio nella ricerca e selezione di gestori di talento».



SINGLE MANAGER

Alpi Hedge

ALPI SGR



Guido Alliod
Direttore investimenti
e gestore del fondo

«Alpi Hedge impiega una strategia di relative value fixed income con approccio di trading. La ricerca del valore si basa su logiche di inefficienze di mercato e sull'utilizzo di modelli quantitativi».



I NUMERI E GLI APPUNTAMENTI DEL RISPARMIO GESTITO

703 miliardi

LE MASSE

A tanto ammontava alla fine di gennaio 2015 il patrimonio dei fondi comuni di investimento presenti sul mercato italiano. Di questa cifra, circa il 70% fa capo ai prodotti di diritto estero, mentre il restante 30% è in capo agli fondi tricolore. I prodotti di diritto estero sono stati l'importante new entry di questa edizione del premio alto rendimento e si sono messi in evidenza conquistando la vetta di quasi tutte le tipologie in gara.

87 miliardi

I FLUSSI

Sono i flussi di raccolta netta incassati dai gestori di fondi comuni nel corso del 2014. I campioni di raccolta sono stati i flessibili che hanno raccolto oltre 42 miliardi, ma molti consensi sono andati anche ai prodotti obbligazionari con un saldo di 31 miliardi, più distanti i bilanciati, in attivo per 11 miliardi, mentre ai fondi azionari sono stati destinati 7,6 miliardi. Unico dato positivo quello dei monetari che hanno chiuso l'anno con i conti in rosso per 2,4 miliardi.

25-26-27 marzo

LA TRE GIORNI DEL RISPARMIO

Sono le date in cui si svolgerà la sesta edizione del Salone del Risparmio. L'evento, promosso da Assogestioni, s'intitola "Il nuovo risparmio. Come comprenderlo, come gestirlo" e si terrà presso l'Università Bocconi.